

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA

**DISCIPLINA PER LA CONSULTAZIONE E L'ACQUISIZIONE DEGLI  
ARCHIVI INFORMATIVI DEL QUADRO CONOSCITIVO PROVINCIALE**

**(DELIBERA C.P. n. 44 del 7.03.2001)**

**ALLEGATO A**

**DISCIPLINA PER CONSULTAZIONE E L'ACQUISIZIONE DEGLI ARCHIVI NUMERICI  
GEOGRAFICI DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

1. Finalità
2. Modalità per la consultazione e la richiesta del materiale
3. Rimborso del costo base e delle spese di riproduzione del dato cartografico
4. Condizioni di consegna
5. Modalità di consegna
6. Tagli o formati speciali
7. Condizioni speciali di cessione
8. Norma particolare

**ALLEGATO B**

**PROTOCOLLO DI ACCORDO PER LO SVILUPPO DEL S.I.T.**

1. Premessa
2. Obiettivi dell'accordo
3. Decisioni operative
4. Impegni degli enti
5. I progetti di cooperazione
6. Gli strumenti
7. Durata dell'accordo

**ALLEGATO C**

**ACCORDO "TIPO"**



## **ALLEGATO A**

### ***Disciplina per la consultazione e l'acquisizione degli archivi numerici geografici del Sistema Informativo Territoriale.***

#### **1. Finalità**

1. L'attività di realizzazione, aggiornamento e gestione degli archivi numerici geografici costituenti il Sistema Informativo Territoriale, è finalizzata all'organizzazione delle conoscenze di supporto all'azione di governo della Provincia e al raccordo con le politiche territoriali della Regione Toscana e degli Enti locali, sulla base degli obiettivi e criteri così sintetizzabili.

1. sviluppo progressivo e modulare del sistema, che segua l'evoluzione delle esigenze e delle possibilità strutturali dell'Ente;
2. sviluppo di rapporti stabili e strutturati con gli Enti Locali ed altri soggetti, al fine di costruire una sinergia tra le diverse basi informative, in grado di offrire ai soggetti decisori scenari i più ampi ed articolati possibili;
3. la raccolta ed acquisizione dei dati devono essere organizzate e strutturate in modo tale da:
  - ?? soddisfare le necessità dei diversi operatori,
  - ?? integrare in un sistema condiviso, le informazioni interdisciplinari,
  - ?? ridurre la duplicazione di banche dati similari e disomogenee nonché i costi d'implementazione.

La presente Disciplina fissa le modalità per la consultazione e la cessione delle banche dati geografiche, di seguito definite *dati GIS*, in possesso dell'Amministrazione e riguardanti il territorio della provincia, siano essi in formato digitale, raster o vettoriale, che cartaceo tradizionale, al fine di:

- promuovere la più ampia diffusione delle informazioni e dei dati territoriali tematici prodotti dalla Provincia, dalla Regione Toscana o da altri Enti;
- assicurare comunque che gli utenti si facciano carico delle spese di riproduzione dei dati GIS e anche, di regola, di una quota degli oneri sostenuti dalle Amministrazioni pubbliche per la loro raccolta, elaborazione e manutenzione;
- individuare alcune categorie di utenti ai quali (in ragione del loro particolare interesse all'uso del dato cartografico per scopi di pubblica amministrazione e di pianificazione territoriale e urbanistica o per esigenze di studio) si ritiene opportuno garantire modalità speciali di accesso a tali informazioni.

#### **2. Modalità per la consultazione e la richiesta del materiale**

1. La consultazione della documentazione relativa alla banca dati disponibile può avvenire via rete telematica (WEB). La visione diretta del materiale, guidata dal personale addetto, avviene presso l'U.O. S.I.T. dell'Ufficio del Piano Territoriale di Coordinamento, S.I.T. e Programmazione Urbanistica

2. L'utente che desidera acquistare i diritti d'uso del materiale del Quadro Conoscitivo provinciale compila il modulo predisposto (che può essere trasmesso all'Ufficio anche per lettera, telefax o posta elettronica) indicando esattamente: la tipologia di dati GIS che desidera acquisire, il formato (archivi originali numerici o raster, copie riproducibili o non riproducibili su supporto tradizionale o magnetico); le finalità per le quali intende utilizzare i dati richiesti, in modo per quanto possibile preciso.

3. Le modalità di cessione possono essere mediante:

- a) Protocollo d'accordo: vengono stabiliti sulla base di reciproci interessi, una serie di accordi tra la Provincia e altri Enti o soggetti terzi, per l'utilizzo finalizzato delle informazioni territoriali.
- b) Scambio dati: attraverso scambio delle rispettive informazioni territoriali in possesso, tra la Provincia altri Enti o soggetti terzi.
- c) Rimborso quota diritti: mediante pagamento di un corrispettivo a titolo quota rimborso, diritti e servizi.
- d) Cessione gratuita

### **3. Rimborso del costo base e delle spese di riproduzione del dato cartografico**

1. Per ogni tipologia dei dati GIS, e in funzione dei diversi formati di cessione possibili, l'allegato Tariffario individua qual'è la quota di rimborso da imputare all'utente in relazione agli oneri di produzione e di manutenzione dei dati ("Costo base") e quale quella relativa ai costi di riproduzione (comprendenti i costi della lavorazione e dei materiali di consumo). L'importo complessivo corrisponde alla somma dei due costi, quali risultano dal Tariffario, moltiplicata per il numero dei dati nel taglio standard richiesti. Per l'acquisto di archivi digitali o di stampe su file, il costo del supporto magnetico va conteggiato una sola volta quando si richiedano con uno stesso ordine più dati GIS che possono essere contenuti su un solo supporto fisico (dischetto, CD Rom, ecc. ecc.). Il tariffario è soggetto a periodica revisione, da formalizzare mediante atto del Dirigente.

2. Gli utenti, al momento della richiesta o comunque alla consegna del materiale, versano tale importo sul capitolo "Introiti e rimborsi diversi", tramite il servizio economale oppure mediante bollettino c/c postale, intestato all'Amministrazione Provinciale di Lucca. Sul bollettino del versamento va indicata la causale "rimborso spese allestimento e riproduzione dati GIS".

### **4. Condizioni di consegna.**

1. Resta inteso che gli utenti acquisiscono i diritti d'uso, e non la proprietà dei dati cartografici, che restano di proprietà della Provincia o di altro Ente che li ha prodotti e per conto del quale la Provincia li distribuisce. L'uso dei dati è limitato esclusivamente ai fini indicati nella richiesta; pertanto gli utenti sono diffidati dall'usare i materiali forniti per scopi diversi, e dal cederli a terzi. In caso di pubblicazione del materiale fornito, anche dopo eventuali rielaborazioni (delle quali comunque la Provincia non è responsabile), gli utenti sono tenuti a informare preventivamente l'Amministrazione, e obbligati a citare l'Amministrazione Provinciale come fonte fornitrice dei dati.

### **5. Modalità di consegna.**

1. Le copie dei dati GIS saranno consegnate, nei giorni designati, agli utenti autorizzati previo controllo dell'attestazione del versamento di cui al punto precedente. Il supporto standard per la cessione dei dati in questo formato è il CD Rom, ma possono essere prese in esame richieste di forniture su supporti diversi, come dischetti Iomega Zip o cassette digitali, o anche tramite rete telematica.

2. I formati disponibili per i dati numerici sono i seguenti:

#### ***Tipologia dato***

Dati tematici vettoriali

#### ***Formati disponibili***

Arcview shapefile (SHP)

Autocad DXF (in questo caso non è prevista la fornitura di eventuali attributi)

Terranova export

Dati raster	Tagged image file format (TIF) o JPG
Stampe su file	Adobe Encapsulated Postscript (EPS)
	Adobe Acrobat (PDF)

3. Per tutte le forniture di cui l'Ufficio non gestisca la cessione/riproduzione diretta, non si rilasciano le copie ma l'autorizzazione all'acquisto: il ritiro e il rimborso delle spese di riproduzione avverranno direttamente presso una ditta esterna, fermo restando il versamento della quota di rimborso del costo base all'Amministrazione provinciale.

## **6. Tagli o formati speciali**

1. Il costo di elaborazioni particolari (ingrandimenti, riduzioni, assemblaggi), viene definito caso per caso fra l'utente e l'ufficio S.I.T.. Per tutte le forniture di cui l'Ufficio non gestisca la cessione/riproduzione diretta, viene definito direttamente fra l'utente e la ditta esterna, ferma restando la procedura di autorizzazione che comporta il pagamento della quota parte di costo base all'Amministrazione Provinciale.

## **7. Condizioni speciali di cessione**

1. Sono esentati dal versamento della quota di rimborso del costo base del dato cartografico le Province, i Comuni e le Comunità Montane della Regione Toscana, limitatamente al territorio di loro competenza sulla base del Protocollo di Accordo.

2. Hanno diritto a una riduzione del 50% gli studenti delle Università e delle Scuole Medie (su presentazione di un giustificativo firmato da un referente dell'Università o della Scuola), e le Amministrazioni Centrali e Periferiche dello Stato.

3. Sono altresì esentati dal rimborso del costo base i soggetti incaricati con atto formale dagli organi provinciali di ricerche e progetti che prevedono l'uso di dati GIS del S.I.T. provinciale, a condizione che in convenzione sia specificato in modo preciso quali dati si ritengono necessari per lo svolgimento della ricerca o l'elaborazione del progetto. I supporti devono essere forniti o le spese di riproduzione del materiale devono comunque essere a carico delle rispettive Direzioni Centrali.

## **8. Norma particolare**

1. In deroga alle disposizioni di cui ai precedenti commi, la cessione di carte tecniche e dati tematici a titolo non oneroso può essere prevista in tutti i casi in cui si prevedano interscambi di dati di interesse reciproco, formalizzati a seguito di specifico accordo fra l'Amministrazione e i soggetti interessati.

2. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di valutare eventuali richieste di acquisizione non onerosa di materiali dell'Archivio da parte di determinate categorie di soggetti (ONLUS, gruppi o organizzazioni di volontariato o dediti, per statuto, a finalità prettamente sociali) per ben determinati scopi sociali o culturali, da descrivere in dettaglio nella richiesta. Resta salvo il recupero delle spese di riproduzione.

*ALLEGATO B*  
*SCHEMA DI PROTOCOLLO D'ACCORDO TRA*

**PROVINCIA DI LUCCA**

**Ufficio del Piano Territoriale di Coordinamento, Sistema Informativo  
Territoriale e Programmazione Urbanistica**

**e**

.....

**PROTOCOLLO DI ACCORDO PER LO SVILUPPO DEL  
S.I.T.**

per la collaborazione e lo scambio di dati e informazioni relativi ai rispettivi sistemi informativi territoriali

Tra l'Amministrazione Provinciale di Lucca, con sede in Lucca Cortile Carrara,  
rappresentata da.....nato a.....il.....

e .....  
rappresentata da.....nato a.....il.....

## **1. PREMESSA**

Con il presente accordo si definiscono le modalità di collaborazione fra la Provincia di Lucca e il ..... , di seguito definiti Enti contraenti, per la attuazione del Sistema informativo territoriale (S.I.T.), dando attuazione operativa agli indirizzi stabiliti nell' Art. 4 della L.R. 5/95.

Il presente accordo si inquadra nell'ambito delle azioni svolte dal sistema della Pubblica Amministrazione nel contesto organizzativo e progettuale della Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT).

In attuazione dei contenuti del Dlgs n267/2000, per quanto concerne il ruolo e le competenze della Provincia, fra le quali, la "raccolta ed elaborazione dati" nell'esercizio dei "compiti conoscitivi e informativi concernenti le loro funzioni in modo da assicurare, anche tramite sistemi informativo-statistici automatizzati, la circolazione delle conoscenze e delle informazioni tra le amministrazioni..."

si conviene e si stipula quanto segue:

## **2. OBIETTIVI DELL'ACCORDO**

Gli *Enti contraenti* l'accordo concordano sui seguenti obiettivi da raggiungere.

- a) Costruire per fasi successive il Sistema Informativo Territoriale secondo quanto indicato dall'Art. 4 della L. 5/1995 regionale attraverso la cooperazione e l'integrazione dei S.I.T. costruiti dai singoli Enti, secondo Programmi di lavoro coordinati ed utilizzando le tecnologie telematiche per garantire forme avanzate di elaborazione, accesso e navigazione ai vari patrimoni informativi.
- b) Riorganizzare il sistema di archivi dei singoli Enti e costruire le nuove basi dati secondo regole tecniche e standard informativi uniformi, con un'adeguata documentazione ed omogenee procedure di verifica della qualità dei dati in modo da avere un patrimonio informativo comune fra i vari Enti.
- c) Realizzare interventi coordinati di sviluppo e valorizzazione del personale tecnico e delle competenze esistenti negli Enti, quale essenziale patrimonio di conoscenze indispensabili per lo sviluppo del S.I.T. integrato a livello provinciale.
- d) Promuovere progetti congiunti innovativi di costruzione di nuove basi dati e di applicazioni di analisi, anche in cooperazione con altri Enti in Italia ed Europa.
- e) Sviluppare i sistemi informativi territoriali in modo coordinato fra gli Enti dell'area garantendo servizi di assistenza e supporto.

Il protocollo di accordo si realizza con l'attuazione immediata di alcune decisioni operative, con alcuni impegni per la cui attuazione si rende necessaria un'attività di approfondimento tecnico, e con l'avvio di alcuni Progetti di cooperazione da sviluppare nel tempo.

## **3. DECISIONI OPERATIVE**

Gli *Enti contraenti* assumono con la stipula del seguente atto le seguenti decisioni operative.

a) Gli archivi costituenti il S.I.T. della Provincia di Lucca e il S.I.T. del....., realizzati dall'Ente stesso o dei quali comunque l'Ente dispone senza limitazioni per la cessione, sono messi a disposizione di ogni Ente contraente il presente protocollo su semplice richiesta fatte salve le limitazioni di legge.

In allegato sono indicati in sintesi gli archivi S.I.T. di ciascun *Ente contraente*.

Ogni ulteriore archivio che verrà realizzato *dagli Enti contraenti* andrà automaticamente ad aggiornare il patrimonio messo a disposizione di tutti gli Enti.

L'elenco allegato verrà aggiornato da ogni Ente con cadenza almeno annuale.

b) Gli Enti contraenti adottano la stessa scheda di documentazione degli archivi territoriali basata sullo standard CEN (ISO), o schede più ampie ma con gli stessi contenuti informativi minimi.

c) La Provincia provvede alla gestione e pubblicazione di un catalogo contenente l'indicazione di tutti gli archivi territoriali disponibili e relativa documentazione.

d) gli Enti contraenti adottano regole comuni per la procedura di consultazione e cessione dei dati territoriali a soggetti terzi, orientati ai seguenti criteri condivisi:

- facoltà di accesso ai dati e disponibilità dei medesimi a chi ne faccia richiesta, in ordine al D.Lgs.24.2.1997 n.39 "Attuazione della direttiva 90/313/CEE concernente la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente";
- cessione dei soli diritti d'uso e conservazione della proprietà dei dati da parte dell'Ente che li ha prodotti;
- obbligo di citazione del dato sorgente da parte di soggetti terzi, nel caso di rielaborazioni;
- cessione a titolo oneroso con tariffe comuni da concordarsi (in ordine alla quota di rimborso per oneri sostenuti dagli Enti per l'attività di allestimento, raccolta, manutenzione, elaborazione dei dati medesimi);
- individuazione delle categorie particolari dei soggetti esentati in tutto o in parte dagli oneri di cessione per esigenze di pubblica amministrazione, di studio, di incarico di ricerca da parte dell'Ente;
- cessione a titolo non oneroso per interscambio di dati di interesse reciproco, formalizzati tra Ente e soggetto interessato.

e) Gli Enti garantiscono, in forma singola o associata, la presenza di una struttura tecnica specializzata di riferimento, responsabile per lo sviluppo e la gestione del SIT. Per l'Amministrazione Provinciale di Lucca la struttura responsabile è l'Ufficio del Piano Territoriale di Coordinamento, Sistema Informativo Territoriale e Programmazione Urbanistica – U.O. S.I.T.

#### **4. IMPEGNI DEGLI ENTI**

Gli Enti contraenti si impegnano alla realizzazione delle attività di seguito indicate.

##### **A) INTEGRAZIONE E COOPERAZIONE FRA GLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA**

Nei casi in cui in uno ambito territoriale siano operativi progetti di collaborazione fra gli Enti della zona per lo sviluppo del SIT si prevede l'adesione complessiva di tutti gli Enti partecipanti al presente protocollo di intesa.

La Provincia svolge funzioni di coordinamento, promuove tale adesione complessiva "di progetto" e il presente protocollo di intesa costituisce parte integrante degli accordi fra gli Enti dell'area

Nell'ambito dei suddetti progetti di cooperazione si dovrà:

- garantire la diffusione degli archivi S.I.T. fra i singoli Enti locali

-svolgere servizi di assistenza, di gestione banche dati di area e servizi telematici, e sviluppare progetti congiunti.

## B) INTEGRAZIONE IN RETE DEGLI ARCHIVI

Gli Enti contraenti attivano piani di lavoro per completare la documentazione degli archivi e pubblicarla sulla RETE usando la scheda comune.

A tal fine si utilizzeranno ove possibile programmi omogenei di gestione della metainformazione.

La Provincia si impegna a sviluppare un sistema di catalogo informatizzato in rete con sistema di navigazione evoluto e link sulla metainformazione e sugli archivi gestiti dagli Enti e accessibili tramite la RETE.

Gli Enti si impegnano a ricercare soluzioni coordinate per la gestione in rete delle basi dati S.I.T. al fine di consentire l'accesso diretto agli archivi dalla rete.

Si impegnano inoltre a documentare in forma semplificata e a rendere disponibili tramite la rete, gli elaborati grafici di sintesi, e le applicazioni di analisi e visualizzazione tematica sviluppate per le proprie esigenze, secondo regole standard che verranno definite.

Gli Enti definiranno in cooperazione un grafo standard di navigazione nelle basi dati con riferimento a sistemi di catalogazione esistenti in campo territoriale ed ambientale e si valuteranno in modo coordinato le soluzioni tecniche per l'accesso e la distribuzione diretta attraverso la RETE degli archivi.

## C) PIANO COORDINATO DI COSTRUZIONE/AGGIORNAMENTO ARCHIVI FONDAMENTALI

Gli Enti contraenti si impegnano ad individuare collegialmente, le basi dati informative fondamentali costituenti il S.I.T. integrato e si impegnano a dare priorità ai relativi programmi di realizzazione. Entro 3 mesi dalla stipula del presente Protocollo la Provincia e gli Enti contraenti definiranno l'elenco degli archivi prioritari per il primo anno.

Tale elenco viene aggiornato annualmente dalla Provincia sulla base delle proposte formulate dagli Enti.

Per ogni base informativa individuata, lo sviluppo delle nuove coperture verrà realizzato da ogni Ente secondo regole tecniche definite congiuntamente (classificazioni, codifiche, formati, specifiche di qualità del dato, ...) in appositi gruppi di lavoro. Il coordinamento delle attività di definizione delle regole e la pubblicazione verrà curata a livello regionale.

Gli Enti si impegnano ad attivare periodiche consultazioni e verifiche dei piani di priorità e a definire programmi di sviluppo pluriennali con eventuali specifici ulteriori accordi.

## 5. I PROGETTI DI COOPERAZIONE

Gli Enti contraenti si impegnano a realizzare analisi preliminari e studi di fattibilità per lo sviluppo dei Progetti di cooperazione S.I.T. che verranno definiti di comune intesa.

Gli Enti si impegnano a destinare prioritariamente le proprie risorse per la realizzazione dei suddetti progetti quando sono arrivati alla fase di realizzazione operativa.

Per la attuazione dei singoli progetti si potrà precedere anche tramite specifici Accordi di Programma o convenzioni fra gli Enti partecipanti.

I risultati dei progetti verranno di norma resi disponibili per tutti gli Enti contraenti in forma gratuita.

Gli Enti si impegnano inoltre a ricercare altri finanziamenti e cooperazioni da parte di altri Enti, dello Stato e della U.E. per la realizzazione e diffusione dei progetti.

Nelle schede che verranno prodotte entro 3 mesi dalla stipula del presente Protocollo sono definiti i progetti, le modalità di partecipazione e gli impegni relativi.

## **6. GLI STRUMENTI**

Le strutture responsabili del S.I.T. in ogni Ente sono incaricati di applicare il presente accordo in ogni realtà operativa.

Nel sito WEB della Rete verranno dedicati spazi specifici al programma di cooperazione sul SIT per documenti, programmi, stati di avanzamento, confronti tecnici.

Viene costituito un Gruppo di lavoro permanente per il confronto e la cooperazione sullo sviluppo del S.I.T. in provincia di Lucca, con i rappresentanti degli Enti contraenti.

L'Amministrazione Provinciale di Lucca nomina per la partecipazione a tale gruppo l'arch. Giulio Balistreri in qualità di responsabile dell'U.O. S.I.T.

Il..... nomina per la partecipazione a tale gruppo il sig ..... in qualità di responsabile dell'U.O.

## **7. DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente Protocollo di accordo ha la durata di 3 anni e si intende tacitamente rinnovato per ulteriori 2 anni salvo esplicita disdetta da parte del singolo contraente.

Letto firmato e sottoscritto

Per L'Amministrazione Provinciale di Lucca

.....

Per .....

*ALLEGATO C*

*ACCORDO "TIPO" tra*

**PROVINCIA DI LUCCA**

**Ufficio del Piano Territoriale di Coordinamento, Sistema Informativo Territoriale e Programmazione  
Urbanistica**

**e**

.....

per la collaborazione e lo scambio di dati e informazioni relativi ai rispettivi sistemi informativi territoriali.

Tra l'Amministrazione Provinciale di Lucca, con sede in Lucca, Cortile Carrara,

rappresentata da..... nato a .....il.....

e .....

rappresentato da.....nato a.....il.....

in attuazione di quanto disposto dal Dlgs 267/2000, per quanto attiene al ruolo di coordinamento della Provincia nel settore della programmazione territoriale, nonché nel quadro della convergenza di interessi e azioni sinergiche nel campo della raccolta ed elaborazione dei dati, si ritiene utile attivare e favorire lo sviluppo di una base dati integrata e georeferenziata delle informazioni territoriali in possesso della Provincia di Lucca e del .....

si conviene e si stipula quanto segue:

art.1 L'Amministrazione Provinciale si impegna a fornire a .....le seguenti basi informative:

- 1).....;
- 2).....;
- 3).....;
- ...

Di tali informazioni e/o cartografie potrà essere fatto solo uso interno con esclusione di cessione a terzi, salvo specifica autorizzazione.

Art.2 ..... si impegna a fornire all'Amministrazione Provinciale le seguenti basi informative:

- 1).....;
- 2).....;
- 3).....;

Di tali informazioni e/o cartografie potrà essere fatto solo uso interno con esclusione di cessione a terzi, salvo specifica autorizzazione.

Art.3 L'Amministrazione Provinciale e .....si impegnano reciprocamente a tenersi informati sulle basi dati informative in corso di redazione e/o che eventualmente si intendono attivare, ai fini ridurre la duplicazione di banche dati simili e disomogenee nonché i costi d'implementazione.

Letto firmato e sottoscritto

Per L'Amministrazione Provinciale di Lucca

.....

Per .....

.....